



mipaaf

Ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali



Le varietà di vite resistenti da vino, opportunità da scoprire

***Evoluzioni normative in Italia e nei principali
Paesi produttori***

Paolo Giorgetti

DISR V - Servizio fitosanitario Centrale, produzioni vegetali

Verona 12 aprile 2016 - Vinitaly

Le specie del genere *Vitis* nella CE

Dir 1968/193/CEE

Materiali di moltiplicazione

Articolo 2 (definizioni)

A. Vite: le piante del genere *Vitis* (L.) destinate alla produzione di uve, o all'utilizzazione quali materiali di moltiplicazione di queste stesse piante.

Reg CEE 817/70

disposizioni per v.q.p.r.d.

Articolo 3

1. Ogni Stato membro compila un elenco dei vitigni atti alla produzione dei v.q.p.r.d.

- solo specie « *Vitis vinifera* »
- categorie «raccomandate» o «autorizzate» di cui all'articolo 16 del regolamento CEE 816/70.
(Classificazione)

Le specie del genere *Vitis* nella CE

CAMBIANO I REGOLAMENTI ...

ma le medesime regole sui
v.q.p.r.d. si spostano solo di
articolo: dal 3 al 4

Reg CEE 338/79

Reg CEE 823/87

Articolo 4

1. Ogni Stato membro compila un
elenco dei vitigni atti alla
produzione dei v.q.p.r.d.

- solo specie « *Vitis vinifera* »
- categorie «raccomandate» o
«autorizzate» di cui all'articolo
30 del regolamento CEE 337/79.
- articolo 13 del regolamento
822/87.

(Classificazione)

Le specie del genere *Vitis* nella CE

1° CAMBIAMENTO – Reg CE 1493/1999

Articolo 19

**Restano gli stessi requisiti
per i v.q.p.r.d., ma...
alcuni ibridi
sono vietati
espressamente**

1. Gli Stati membri compilano una classificazione delle varietà di viti per la produzione di vino.
 - **le varietà classificate appartengono a *Vitis vinifera* o a un incrocio tra *Vitis vinifera* e altre specie di *Vitis*.**
 - **No classificazione per Noah, Othello, Isabelle, Jacquez, Clinton e Herbémont.**

2. Nella classificazione gli Stati membri indicano le varietà di viti atte alla produzione di ciascuno dei v.q.p.r.d. prodotti nel loro territorio. Tali varietà appartengono alla specie *Vitis vinifera*.

Le specie del genere *Vitis* nella CE

2° CAMBIAMENTO

Reg CE 491/2009

Apertura ai
vitigni ibridi o
da incrocio

Reg. CE 1234/2007 OCM Unica

*Sottosezione I - Denominazioni di origine e
indicazioni geografiche

Articolo 118 ter - Definizioni

1. Ai fini della presente sezione si intende per:

- a) "**denominazione di origine**", il nome di una regione, di un luogo determinato o,seguenti requisiti:
 - iv) il prodotto è ottenuto da varietà di viti appartenenti alla specie *Vitis vinifera*;
- b) "**indicazione geografica**", l'indicazione che si riferisce a una regione, a un luogo determinato o,.... seguenti requisiti
 - iv) è ottenuto da varietà di viti appartenenti alla specie *Vitis vinifera* o da un incrocio tra la specie *Vitis vinifera* e altre specie del genere *Vitis*.

Le specie del genere *Vitis* nella CE

REGOLAMENTO CE N. 1234/2007 OCM Unica

*Sezione II bis - Regole di produzione nel settore vitivinicolo
Sottosezione I -Varietà di uve da vino

Articolo 120 bis – Classificazione delle varietà di uve da vino

(comma 2) Gli Stati Membri possono classificare come varietà di uve da vino soltanto quelle che soddisfano le seguenti condizioni:

- a) la varietà appartiene alla specie *Vitis vinifera* o proviene da un incrocio tra la specie *Vitis vinifera* e altre specie del genere *Vitis*;
- b) la varietà non è una delle seguenti: Noah, Othello, Isabelle, Jacquez, Clinton e Herbemont.

* Introdotta con Reg. CE N. 491/2009

Norme nazionali

D Lgs 8 aprile 2010, n. 61 Tutela delle DO e delle IGT dei vini

Art. 8 - *Requisiti di base per il riconoscimento di DO e IGT*

6. L'uso delle DOCG, DOC ed IGT non è consentito per i vini ottenuti sia totalmente che parzialmente da vitigni che non siano stati classificati fra gli idonei alla coltivazione o che derivino da ibridi interspecifici tra la *Vitis vinifera* ed altre specie americane od asiatiche. Per i vini ad IGT è consentito l'uso delle varietà in osservazione.

Testo originale

6. L'uso delle DOCG e DOC non è consentito per i vini ottenuti sia totalmente che parzialmente da vitigni che non siano stati classificati fra gli idonei alla coltivazione o che derivino da ibridi interspecifici tra la *Vitis vinifera* ed altre specie americane od asiatiche. Per i vini ad IGT è consentito l'uso delle varietà di vite iscritte nel Registro nazionale delle varietà di vite da vino, nonché delle varietà in osservazione.

**Testo modificato dal DL
91/2014 convertito L 11/2014**

Le varietà resistenti nel RNVV

2009 Il primo ingresso

- ▶ 416 **BRONNER B.**
- ▶ 428 **REGENT N.**

Provincia
autonoma
Bolzano

2013 secondo ingresso

- ▶ 465 **CABERNET CARBON N.**
- ▶ 466 **CABERNET CORTIS N.**
- ▶ 468 **HELIOS B.**
- ▶ 469 **JOHANNITER B.**
- ▶ 470 **PRIOR N.**
- ▶ 471 **SOLARIS B.**

Fondazione
E. Mach
e
Provincia
autonoma
Trento

Le varietà resistenti nel RNVV

2014 terzo ingresso

- ▶ 494 MUSCARIS B.
- ▶ 495 SOUVIGNIER GRIS B.

PIWI International e
Provincia autonoma
Bolzano

Università
di Udine
e
Regione
Friuli
Venezia
Giulia

le prima italiane Maggio 2015

- ▶ 497 FLEURTAI B.
- ▶ 498 JULIUS B.
- ▶ 500 SORELI B.

Agosto 2015 le altre italiane

- ▶ 840 CABERNET EIDOS N.
- ▶ 841 CABERNET VOLOS N.
- ▶ 842 MERLOT KANTHUS N.
- ▶ 843 MERLOT KHORUS N.
- ▶ 844 SAUVIGNON KRETOS B.
- ▶ 845 SAUVIGNON NEPIS B.
- ▶ 846 SAUVIGNON RYTOS B.

Dove sono classificate e coltivate

LOMBARDIA

VENETO

BOLZANO

TRENTO

Qualcuno ha già
scartato alcune
varietà resistenti

TRENTO (2015)

BRONNER B.

HELIOS B.

JOHANNITER B.

SOLARIS B.

~~CABERNET CARBON N.~~

~~CABERNET CORTIS N.~~

~~PRIOR N.~~

~~REGENT N.~~

Caratteristiche principali

▶ Resistenti alle malattie

basso impatto ambientale
coltivazione in areali nuovi
minori costi di produzione

▶ Molto vicini alla *Vitis vinifera* (DNA > 95%)

Idonei alla produzione di
vino

▶ Malvidina diclucooside
(Rossi)

Vinificazione accurata

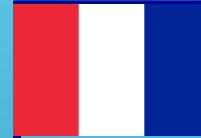
Posizioni Stati Membri



GERMANIA

Visto che il DNA è sostanzialmente di *Vitis Vinifera* (> 95%) allora è *Vitis Vinifera*

→ **DOCG e DOC**



FRANCIA

Contraria all'uso del nome del genitore «nobile» ed alla composizione di vini a DO



ITALIA

Necessario identificare bene che si tratta di vitigni con limitazioni alla vinificazione, a tutela del consumatore finale. NO DOC e DOCG, accettabile IGT

Tutela del consumatore



Sauvignon

Sauvignon cretos

Sauvignon nepis

Sauvignon rytos



Cabernet franc
Cabernet sauvignon
Cabernet carbon
Cabernet cortis
Cabernet eidos
Cabernet volos



Politica Comunitaria

Coltivazione in
nuovi areali



Aumento superfici
e produzioni



Ritorno alla Distillazione?

Regolamento 1308/2013

OCM unica

articolo 167

Regole di commercializzazione
destinate a migliorare e
stabilizzare il funzionamento del
mercato comune dei vini

SPAGNA nel 2013



mipaaf
Ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali



Grazie
per la
cortese attenzione